



**Comune di Urago d'Oglio**  
Provincia di Brescia

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

seduta ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**N. 37 DEL 22-12-2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2022, ED ELENCO BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2022-2023, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS. 50/2016 SULLA BASE DEGLI SCHEMI TIPO COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTERO N. 14/2018.</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore 18:45, presso la sala delle adunanze consiliari G. Tovini, convocato con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BRUGALI GIANLUIGI	X		MARCHETTI PIETRO	X	
CHITTO' GLORIA	X		FENAROLI SANTINA	X	
DALLAVALLE FRANCESCO	X		PODAVITTE PRIMO	X	
BRUGALI LAURA	X		SQUARZONI BALESTRA LUCA		X
RICCI ALESSANDRO	X		LANZANOVA GIORDANO	X	
OSSOLI FRANCESCO	X		FILIPPINI CHIARA		X
PEDRALI MARIO		X			

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 3

Assiste all'adunanza il Segretario comunale DOTT.SSA FRANCA MOROLI con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ALESSANDRO RICCI – nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2022 ED ELENCO BIENNALE SERVIZI E FORNITURE 2022-2023, AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016 SULLA BASE DEGLI SCHEMI TIPO COME DEFINITI DAL DECRETO DEL MINISTERO N. 14/2018.

---

Relazione l'assessore all'Area Tecnica sig. Pietro Marchetti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale per servizi e forniture nonché i relativi aggiornamenti annuali;

- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali, devono contenere i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici; i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di Euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, devono essere muniti almeno di progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- nell'elencazione delle fonti di finanziamento devono essere indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione; sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità dell'Ente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale per servizi e forniture nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previsto al comma 8 dello stesso art. 21 del citato D. Lgs. 50/2016, sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere ad un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento/rinuncia delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il DM n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale sono stati approvati la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale e biennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, fornendo, nel contempo, prescrizioni varie quali:

- la predisposizione della proposta di programma ad opera di un referente individuato dall'Amministrazione Comunale da accreditarsi presso gli appositi siti informatici competenti territorialmente;
- il livello di definizione del progetto preliminare (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) e degli studi di fattibilità;
- il differimento al momento dell'approvazione dell'elenco annuale da parte del Consiglio Comunale della verifica dell'esistenza del progetto preliminare dell'opera da includere (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) e la posposizione alla fase di avvio dell'attuazione del programma della verifica della compatibilità dell'opera con la strumentazione urbanistica;
- la specificazione che gli aggiornamenti del programma non scontano obbligatoriamente la stessa pubblicità dell'adozione e che l'invio alla sezione Regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici è da eseguirsi dopo la sua approvazione definitiva al momento dell'approvazione del bilancio;

DATO atto che in ordine alla presente deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1. di approvare, in ottemperanza al disposto dell'art. 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'allegato programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale per servizi e forniture e l'elenco annuale delle opere pubbliche rispettivamente per il periodo 2022/2024 ed esercizio 2022, per le motivazioni in premessa citate, sulla base degli schemi tipo definiti con DM n. 14/2018 Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
2. di disporre:
  - l'invio telematico per la pubblicazione on-line del programma triennale e dell'elenco annuale sopra indicati sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Lombardia dopo la loro definitiva approvazione;
  - la verifica dell'esistenza del progetto preliminare (ora sostituito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.Lgs. 50/2016) delle opere incluse nell'elenco annuale e della relativa conformità urbanistica al momento dell'approvazione definitiva con il bilancio di previsione;
3. di precisare che, in assenza di elementi certi (incertezze sulle risorse proprie e trasferite, legate alla legge finanziaria e dei decreti attuativi, non conoscenza dei trasferimenti e delle risorse regionali in materia di investimenti, mancanza di definizione degli interventi comunitari e dei fondi strutturali, ecc.) il programma triennale e l'elenco delle opere pubbliche deve inevitabilmente intendersi quale strumento flessibile soggetto ad eventuali modifiche;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'area tecnica sig. Marchetti Pietro e che lo stesso non ha fatto pervenire notizie né dichiarazioni circa un eventuale conflitto di interessi ai sensi dell'art.6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
5. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo e successive modifiche, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), di norma alla sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni (art. 29 c.p.a.) decorrenti dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato (ex art.130 c.p.a.) ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199; inoltre, si avvisa che vi sono termini di decadenza di 120 giorni anche in caso di azione risarcitoria (proponibile anche senza previa impugnazione dell'atto ai sensi dell'articolo 30 c.p.a.). L'azione di nullità é invece soggetta al termine di decadenza di 180 giorni ai sensi dell'articolo 31 co.4 c.p.a..

Successivamente, il **CONSIGLIO COMUNALE**, vista l'urgenza di predisporre nei termini il bilancio di previsione, con separata votazione, resa in forma palese, che ha dato il seguente risultato:

- favorevoli unanimi su n. 10 Consiglieri comunali presenti e votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
**ALESSANDRO RICCI**

Il Segretario comunale  
**DOTT.SSA FRANCA MOROLI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e ss.mm.ii.*